

## IL PRESIDENTE

Dopo aver approvato i verbali della seduta precedente, lascia la parola alla Dirigente dell'Istituto Comprensivo Prof.ssa Dini Magda per illustrare nelle linee essenziali il Progetto "Io cittadino". La Prof.ssa premette che ora nella scuola si parla non solo di istruzione ed educazione ma di formazione perché la scuola ha il compito principale di formare l'uomo e il cittadino, in modo da costruire persone libere, responsabili e autonome. Nel progetto si parla di educazione all'ambiente, alla salute, alla circolazione stradale, e anche altri argomenti. C'è stato un confronto tra le scuole di Sant'Angelo in Vado e Mercatello sul Metauro che si è rivelato molto importante e per questo ringrazio le insegnanti che hanno lavorato con professionalità e i ragazzi per l'impegno che vi hanno profuso (si badi bene che per molti giorni sono rientrati al pomeriggio per approfondire questo progetto). A questo punto cede la parola alla Prof.ssa Sacchi Margherita, che è la referente del Progetto la quale ringrazia il Sindaco e tutti i Consiglieri per l'opportunità che viene data ai ragazzi non solo di assistere ma di partecipare a una seduta del Consiglio Comunale.

Buonasera a tutti, sono la prof.ssa Sacchi, sono la referente del Progetto "Io Cittadino". Ringrazio il sindaco e tutti i Consiglieri per la presentatasi opportunità che viene data ai ragazzi non solo di assistere ma a partecipare a un Consiglio Comunale.

Volevo solamente dire due parole a proposito del progetto "Io, Cittadino".

"Io Cittadino" è un progetto che ha coinvolto i ragazzi della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo di Sant'Angelo in Vado e gli insegnanti: Professor Gregoriani Marsilio, Professoressa Piatti Cinzia, Professor Remedea Sante.

Gli obiettivi di questo progetto sono stati:

1. Sviluppare una conoscenza civile nel rispetto dei diritti e dei doveri del cittadino
2. Educare alla conoscenza delle istituzioni ed il loro funzionamento
3. Educare alla convivenza civile attraverso una pratica di democrazia vissuta

Il progetto si è svolto in due momenti: con lezioni curricolari ed extracurricolari.

Durante le lezioni curricolari, cioè quelle del mattino, 1 ora alla settimana è stata dedicata alla conoscenza del funzionamento dello Stato, della Regione, della Provincia e del Comune cioè: LEZIONI DI EDUCAZIONE CIVICA.

Nelle ore extracurricolari, sono stati organizzati degli incontri pomeridiani in tutto 10, di due ore ciascuno, che si sono svolti, i primi 5 nella sede della scuola secondaria di primo grado di Sant'Angelo in Vado, gli altri 5 nella sede della scuola secondaria di primo grado di Mercatello sul Metauro.

Questi incontri pomeridiani hanno avuto come obiettivo l'elezione del sindaco dei ragazzi, attraverso varie fasi: la scelta delle due liste, la scelta dei candidati a sindaco e il sindaco che ha scelto a sua volta tra le disponibilità i vari assessori per le deleghe, quindi tutto ciò concerne la preparazione della campagna elettorale.

Il Sindaco interviene per precisare che il 30 marzo è stato eletto il Sindaco dei ragazzi, Alessandro Pennesi, al quale lascia subito la parola.

Presentazione lista al Consiglio comunale del 20 Aprile 2007-04-30

Buona sera a tutte le Autorità presenti e ai membri del Consiglio Comunale. Approfito per ringraziare il Sindaco per averci dato la possibilità di illustrare il nostro progetto. Mi chiamo Alessandro Pennesi, frequento la classe II<sup>A</sup> e sono il Sindaco dei Ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Sant'Angelo in Vado, Mercatello sul Metauro, Borgo Pace.

Sono stato eletto il 30 Marzo con la maggioranza dei voti, dopo le votazioni di tutti i ragazzi, delle scuole medie di Sant'Angelo in Vado e Mercatello sul Metauro che con entusiasmo e grande interesse, mi hanno scelto come loro rappresentante.

Insieme a me sono stati eletti i miei compagni:

- Giovagnoli Andrea                      Assessore allo Sport
- Antonini Francesca                      Assessore alla Salute
- Litti Sara                                      Assessore agli Enti Esterni
- Mangani Sara                                Assessore all'Accoglienza e Interculturalità
- Fraternali Lorenzo                        Assessore all'Ambiente
- Galiani Giuseppe                         Assessore alla Sicurezza
- Bravi Andrea                                Assessore ai Laboratori
- Fenici Nicola                                Assessore alle Strutture
- Medici Camilla                             Assessore alla Legalità
- Pierucci Valerio                            Assessore alle Visite d'Istruzione

Il Progetto IO CITTADINO, come in ogni democrazia, prevede la presentazione di due liste: la mia e un'altra costituita da:

Cristini Greta candidato Sindaco e dei suoi rispettivi Assessori.

In seguito alle elezioni sono stati eletti alcuni di loro come Consiglieri di Minoranza e questi sono:

- Cristini Greta
- Bartolucci Stefano
- Ingegni Brigitta
- Pierli Giada
- Tomei Andreina

Il programma elettorale della mia lista nasce dalla collaborazione con tutti i componenti della mia "squadra", che spero diventi la "squadra" di tutti perché vogliamo essere i portavoce delle esigenze e dei desideri di ogni alunno; invito, a tal proposito, la minoranza a farsi avanti nel proporre idee e iniziative utili al benessere di tutti noi.

Il mio, anzi, il nostro programma si articola in vari punti tra cui:

1. La ristrutturazione di muri e soffitti della nostra scuola media "L.Carnevali" perché in alcune aule quando piove filtra l'acqua e sono presenti gravi segni d'umidità
2. Acquisto di materiali per svolgere le discipline di Educazione Tecnica ed Artistica: banchi da lavoro, nuovi Pc per il laboratorio di Informatica, colori e attrezzature per il disegno e mettere negli specchi nei bagni.
3. Abbattimento delle barriere architettoniche. Mi riferisco in particolare alla costruzione di uno scivolo per consentire l'ingresso nella Scuola Elementare ai portatori di handicap
4. Interventi per aggiustare i parchi giochi già presenti a Sant'Angelo in Vado e realizzare nuovi impianti sportivi e ricreativi per creare nuovi centri di incontro tra e per noi ragazzi
5. Manutenzione di piazze e strade. In particolare mi riferisco a Via Monte della Giustizia, piena di buche e Viale Lanciarini.
6. Interventi di manutenzione e/o ristrutturazione dei due campi da Tennis già esistenti cambiano, eventualmente, la destinazione d'uso di uno dei due in campo polivalente dove è così possibile praticare oltre il tennis ad esempio anche calcetto, pallavolo e basket.

E' giunta l'ora dei ringraziamenti che rivolgo innanzi tutto al Sindaco Bravi, al Dirigente Scolastico, ai Professori e a tutti coloro che mi hanno sostenuto e che spero mi sosterranno ancora in questo difficile compito.

## Il sindaco dei ragazzi

A questo punto il Sindaco riprende la parola: carissimi Studenti, Dirigente scolastico, Docenti, sono molto felice che il nostro Istituto comprensivo abbia attivato il progetto "IO CITTADINO", con la finalità di avvicinare le nuove generazioni al mondo delle istituzioni pubbliche.

C'è in giro molta disaffezione nei confronti della politica e della gestione della cosa pubblica. La tendenza al qualunquismo, al dire "tant e tutt un magna magna", è quanto di peggio possa oggi esistere per una sana e vitale azione di governo. Per fortuna, tra tutte le istituzioni pubbliche, il Comune è quella più vicina ai cittadini. Tutte le statistiche e le indagini demoscopiche nazionali ci dicono che l'indice di fiducia dei cittadini nei confronti dei sindaci e delle amministrazioni comunali è tra i più alti tra tutte le pubbliche amministrazioni.

Per questo è importante che già dalla scuola dell'obbligo, si sviluppi una "educazione civica" così capillare ed attenta.

Dopo aver ascoltato il programma amministrativo del mio giovane collega Sindaco, colgo anche io l'occasione per dire, brevemente, cosa fa il comune per la scuola e per i giovani.

Non sono promesse!

E' un elenco, semplice, delle cose che GIA' si fanno e che vogliamo continuare (magari incrementandole) a fare.

- appena nato un bambino italiano, residente nel nostro comune, riceve dal Comune un contributo di 500 euro. E' un piccolo regalo di benvenuto, che non va a tutti, ma solamente a quelli che ne hanno più bisogno. Lo diamo solo a Sant'Angelo, ma siamo contenti così...

- quando il bambino cresce e c'ha un anno lo accogliamo nel Nido d'Infanzia. Una struttura bellissima, completamente ristrutturata, con un bel giardino e delle brave maestre che vi lavorano. Abbiamo speso 100.000 euro per adattarlo, ma ne valeva proprio la pena;

- a tre anni si va alla scuola materna. La stiamo ampliando per renderla sempre più bella ed accogliente. Spenderemo 150.000 euro, ma avremo una struttura perfetta ed all'avanguardia.

- a sei anni si va alle elementari. Lì abbiamo sistemato la segreteria e la presidenza e rifatto tutte le porte ai bagni. Diamo un contributo annuale per far funzionare al meglio le attività didattiche e sosteniamo – con personale nostro - i ragazzi diversamente abili che ne hanno bisogno. Tra tutto spendiamo circa 30.000 euro all'anno, consumi esclusi;

- per le gite, la piscina, le visite d'istruzione ed il trasporto di quelli che abitano un po' fuori, abbiamo comprato due scuolabus nuovi. Uno addirittura è una corriera. Abbiamo speso 200.000 euro, e i nostri ragazzi – adesso - viaggiano più comodi e più sicuri;

- per la scuola media va avanti il progetto del Polo Scolastico Unico. Proprio in questi giorni la Provincia ha approvato la variante al piano regolatore. In questo campo vogliamo accelerare, perché siamo convinti che sia una buona cosa concentrare le scuole in un unico luogo. Anche lì vogliamo una struttura completamente nuova e pienamente funzionale.

Questo per le scuole, dove voi ragazzi passate alcune ore della giornata.

Fuori da lì una mano – grossa - la diamo alle società di calcio, basket, pallavolo e calcio a 5.

Un'altra mano la diamo per far funzionare il Centro Giovanile di via Piobbichese. Teniamo aperta la biblioteca comunale tutti i giorni feriali con l'Informagiovani e Internet Point gratuito.

Teniamo in ordine i parchi-giochi che ci sono e ne costruiremo uno nuovo nel quartiere del Palazzetto. Organizziamo i corsi di orientamento per la musica e per il canto. Sosteniamo i ragazzi dell'oratorio che fanno teatro ed organizziamo una rassegna a cui partecipano molte scuole della provincia. Sosteniamo le associazioni scoutistiche e gli studenti in difficoltà (una specie di dopo-scuola) con le suore ed i volontari del servizio civile. Quest'anno sistememo i campi da tennis ed in uno di questi si potrà anche giocare a calcetto. Abbiamo aperto il bocciodromo, ma questo - cari ragazzi - interessa al babbo o al nonno. Interesserà a voi, tra un po' di anni, quando ci andrete a ballare con i vostri amici.

Questo è quello che facciamo.

A noi sembra tanto. Il Consiglio Comunale, nella sua interezza ed in tutte le sue componenti, ha sempre appoggiato, in modo unanime, le iniziative che si andavano ad intraprendere per la scuola e per i giovani. Fare questa politica non è di destra o di sinistra: è semplicemente giusto! Si sta lavorando anche per fare in modo che, finita la scuola, ci siano occasioni di lavoro, di sviluppo e di benessere. La generazione dei vostri padri, a differenza della precedente, ha avuto qui occasioni di crescita. Noi vogliamo fare in modo che anche voi – se vi andrà - possiate rimanere nel vostro paese e, magari, interessarvi al bene comune. Lo si può fare in municipio, nelle associazioni, nelle società sportive, nella Pro Loco o in tanti altri modi. Il progetto che state portando avanti con la scuola sicuramente vi aiuterà.

Ringrazio per l'attenzione tutti i presenti e in particolare i Professori, specie quelli che hanno partecipato a questo Progetto. Ora noi amministratori siamo ulteriormente motivati perché oltre alla minoranza anche il Consiglio dei ragazzi stimolerà ancor di più la nostra azione amministrativa.

Il Consigliere Giannessi premette di essere emozionato, perché oggi siamo, noi consiglieri, sotto esame. Stavo pensando a quando mio figlio Tommaso farà la scuola e poi prenderà, spero, impegni civici come suo nonno e come – indegnamente – suo padre per il miglioramento della città, dei luoghi e per le persone come sta facendo ora il nostro Sindaco (ho detto nostro perché il Sindaco è Sindaco di tutti). Ribadisco l'esigenza di dare un supporto al Segretario il quale deve seguire altri due Comuni e quindi non può ricordarsi tutto.